



Partito verde liberale svizzero

Comunicato stampa

Tema	Assemblea dei delegati del 24 gennaio 2015
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Martin Bäumle, Presidente, Tel. +41 79 358 14 85 Laurent Seydoux, Vicepresidente, Tel. +41 79 203 74 05 Roland Fischer, Vicepresidente, Tel. +79 422 76 60
Da:	Partito verde liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Berna Tel +41 31 311 33 03, E-Mail svizzera@verdiliberali.ch , www.verdiliberali.ch
Data:	24 gennaio 2015

I Verdi liberali stabiliscono le prese di posizione per le votazioni dell'8 marzo ed eleggono Roland Fischer a secondo vicepresidente

In occasione dell'odierna assemblea dei delegati a Lugano, i Verdi liberali hanno deciso le prese di posizione per le votazioni dell'8 marzo prossimo. I Verdi liberali dicono chiaramente sì all'iniziativa popolare "Una fiscalità ecologica invece dell'IVA" e no all'iniziativa popolare per esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione. Il Presidente del partito Martin Bäumle ha sottolineato davanti ai delegati come gli aventi diritto al voto abbiano la grande occasione, l'8 marzo, di imboccare la via maestra verso la svolta energetica. Grazie ad "Una fiscalità ecologica invece dell'IVA" viene garantita un'uscita dal nucleare rispettosa dell'economia, le imprese svizzere innovative vengono rafforzate e la burocrazia drasticamente diminuita. Inoltre i Verdi liberali hanno eletto Roland Fischer quale nuovo secondo vicepresidente.

„Una fiscalità ecologica invece dell'IVA è uno strumento efficace e liberale per ridimensionare il consumo di energia ed aumentare la produzione di energie rinnovabili”, ha affermato Roland Fischer. “La riforma fiscale ecologica si incentra su incentivi di mercato al posto che su sovvenzioni statali. Le energie non rinnovabili da uranio, gas, carbone e petrolio vengono tassate maggiormente, mentre le energie rinnovabili come idroelettrico, solare, eolico e biomassa non sono tassate e divengono quindi maggiormente concorrenziali. Attraverso l'abolizione dell'IVA, inoltre, la pressione fiscale su consumatori e imprese diminuisce”, ha continuato Fischer. I delegati dei Verdi liberali hanno prestato ascolto a queste argomentazioni e consigliano con 94 voti a favore contro 0 voti contrari e 3 astensioni di accettare la loro iniziativa popolare “Una fiscalità ecologica invece dell'IVA”.

No alle sovvenzioni ad annaffiatoio

I Verdi liberali rifiutano l'iniziativa popolare per esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione con 96 voti contrari contro 0 voti a favore e 3 astensioni. “L'iniziativa è un inganno ben confezionato. Definisce degli sconti sui contributi fiscali che in realtà favoriscono solo le famiglie molto benestanti. A finanziare il pacchetto di risparmio sarebbe invece il ceto medio”, ha motivato la Consigliera nazionale Kathrin Bertschy il no all'iniziativa.

Roland Fischer nuovo vicepresidente

Oltre alle prese di posizione i Verdi liberali hanno eletto per acclamazione il Consigliere nazionale Roland Fischer quale nuovo vicepresidente. Fischer aiuterà il presidente Martin Bäumle durante l'anno elettorale in particolare nella Svizzera tedesca, mentre il secondo vicepresidente, Laurent Seydoux, si occuperà primariamente della campagna elettorale nella Svizzera romanda.